

Prot.n.p 63760 GH
Circolare n. 432/2008

Roma, 24 dicembre 2008

A TUTTE LE IMPRESE
LORO SEDI

Oggetto: Ritardi nei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione – Manifestazione imprese di Servizi – 13 gennaio 2009 ore 10.00 in piazza Montecitorio a Roma davanti alla Camera dei Deputati.

Il ritardo nei pagamenti da parte della P.A. costituisce da anni uno dei principali problemi per le imprese di servizi e uno dei temi centrali dell'attività di rappresentanza della Fise .

Attualmente, grazie anche ai nostri interventi, sia diretti che a livello confederale che come TAIIS, le forze politiche stanno dimostrando crescente attenzione all'argomento.

Ne è dimostrazione l'art. 9 del D.L. n. 185/08 (v. allegato), cosiddetto decreto anticrisi, che sia pure in maniera insoddisfacente costituisce il primo tentativo di individuare, in via normativa, una soluzione percorribile per il problema dopo anni di disattenzione.

La stesura definitiva dell'articolato e i conseguenti provvedimenti attuativi saranno quindi di rilievo centrale per il nostro sistema di imprese.

Al fine di evidenziare al Parlamento e al Governo l'importanza dell'argomento e la necessità di soluzioni adeguate il **13 GENNAIO P.V.**, in occasione del passaggio in Aula alla Camera dei Deputati del citato decreto legge, come TAIIS abbiamo organizzato UNA MANIFESTAZIONE/SIT-IN delle imprese, DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00 IN PIAZZA MONTECITORIO, davanti alla Camera dei Deputati, con regolare autorizzazione della Questura.

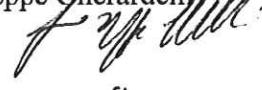
Saranno distribuiti ai partecipanti pettorali con scritte di riconoscimento ("di crediti l'impresa muore" – "BASTA! Con il ritardo dei pagamenti da parte della P.A.").

Si confida nella partecipazione numerosa di imprenditori e di loro rappresentanti, per sostenere l'azione associativa e sostenere l'audizione di una nostra delegazione da parte delle forze politiche.

Quanti parteciperanno sono pregati di segnalare i nominativi alla nostra Segreteria Organizzativa: Stefania Frollini e-mail s.frollini@fise.org; tel. 06/99695702.

I migliori saluti.

Il Responsabile Area Mercato dei Servizi
(Giuseppe Gherardelli)



www.fise.org

00144 Roma
Via del Poggio Laurentino, 11
Tel. 06 99 69 579
Fax 06 59 19 955
fise@fise.org

20123 Milano
Via di Santa Marta, 18
Tel. 02 80 14 28
Fax 02 86 915 429
fise.milano@fise.org

testo in vigore dal: 29-11-2008

Art. 9.

Rimborsi fiscali ultradecennali e velocizzazione, anche attraverso garanzie della Sace s.p.a., dei pagamenti da parte della p.a.

1. All'articolo 15-bis, comma 12, del decreto - legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, e' aggiunto, in fine, il seguente periodo: Relativamente agli anni 2008 e 2009 le risorse disponibili sono iscritte sul fondo di cui all'articolo 1, comma 50, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, rispettivamente, per provvedere all'estinzione dei crediti, maturati nei confronti dei Ministeri alla data del 31 dicembre 2007, il cui pagamento rientri, secondo i criteri di contabilita' nazionale, tra le regolazioni debitorie pregresse e il cui ammontare e' accertato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, anche sulla base delle risultanze emerse a seguito della emanazione della propria circolare n. 7 del 5 febbraio 2008, nonche' per essere trasferite alla contabilita' speciale n. 1778 «Agenzia delle entrate - Fondi di Bilancio» per i rimborси richiesti da piu' di dieci anni, individuati dall'articolo 1, comma 139, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per la successiva erogazione ai contribuenti.

2. Per effetto della previsione di cui al comma 1, il comma 140-bis dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e' abrogato.

3. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono stabilite le modalita' per favorire l'intervento delle imprese di assicurazione e della SACE s.p.a. nella prestazione di garanzie finalizzate ad agevolare la riscossione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi nei confronti delle amministrazioni pubbliche.